

Allegato A – Servizio Civile Universale Italia

SCHEDA ELEMENTI ESSENZIALI DEL PROGETTO ASSOCIATO AL PROGRAMMA DI INTERVENTO DI SERVIZIO CIVILE UNIVERSALE – ITALIA - anno 2023

TITOLO DEL PROGETTO: Creatività e gioco

SETTORE ED AREA DI INTERVENTO:

Codifica: Educazione 1

Settore: Educazione e promozione culturale, paesaggistica, ambientale, del turismo sostenibile e sociale e dello sport

Area di intervento: Animazione culturale verso minori E1

DURATA DEL PROGETTO: 12 MESI

OBIETTIVO DEL PROGETTO:

Il progetto ha l'obiettivo di realizzare un sistema di servizi di animazione culturale rivolto ai bambini di età compresa tra 6 e 10 anni (età della scuola primaria) e ai ragazzi di età compresa tra 11 e 14 anni (età della scuola secondaria di I grado.)

RUOLO ED ATTIVITÀ DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

Attività 1

Percorso A – attività rivolta ai bambini che frequentano la scuola primaria (età 6/10).

All'interno del percorso A sono previste le attività :

- 1.a A spasso per il nostro territorio

I bambini, insieme agli educatori, compiranno un percorso di conoscenza del proprio territorio. Conosceranno le sue importanti risorse ambientali (visita all'orto botanico, giornate a tema nei boschi e presso le sorgenti) e culturali (visita presso i siti archeologici preistorici). Rielaboreranno tutto ciò che hanno appreso realizzando disegni, collage e cartelloni con immagini e didascalie).

Collabora il partner *Associazione culturale Bisine*

-

- 2 a Spazio alla creatività

Laboratorio di espressività durante il quale i bambini potranno dipingere, realizzare oggetti, danzare, ascoltare musica in uno spazio dedicato nel quale si svolgono attività libere e strutturate, nel quale viene privilegiato il processo creativo e la libertà di espressione piuttosto che

	<p>la realizzazione del prodotto.</p> <p>3.a <u>Dopo la scuola</u></p> <p>Si tratta di un'attività che prevede un aiuto nello svolgimento dei compiti, e nella preparazione delle interrogazioni. I bambini trovano un ambiente sereno e non giudicante che consente loro di apprendere un metodo di studio efficace, attraverso la preparazione di schemi per collegare le materie tra loro e per memorizzare parti della lezione. Il confronto con gli educatori e il gruppo dei pari consente di superare problemi legati all'emotività e alla timidezza. Si impara a fare i compiti da soli o in piccoli gruppi. Sono previsti momenti di svago per favorire l'interazione tra i bambini e permettere loro di rilassarsi</p> <ul style="list-style-type: none"> • 4.a <u>Ludoteca estiva</u> L'estate, con la fine dell'anno scolastico, è un momento importante per i bambini. Hanno a disposizione maggior tempo per dedicarsi al riposo, allo svago, al gioco. È un momento importante per stare insieme ai coetanei. La ludoteca estiva risponde a questi bisogni. Il gioco è uno strumento utilissimo per favorire la socialità, apprendere il rispetto delle regole, confrontarsi nel gruppo dei pari. Presso i locali in cui si svolge l'attività di ludoteca si svolgono tornei di scacchi, tornei di giochi da tavolo, attività di manipolazione e pittura, uscite nel territorio e giochi all'aperto. • 5.a <u>Cortometraggio e presentazione del lavoro svolto alla comunità</u> Alla fine del percorso i bambini avranno il piacere di presentare alla comunità il lavoro che hanno svolto. A tal fine è fondamentale il lavoro dell'Ente- Rete "Nuovi scenari". È prevista la realizzazione di un cortometraggio. In esso sono riprese le attività che hanno coinvolto i destinatari; una parte è dedicata alle interviste che coinvolgono i destinatari, i quali raccontano l'esperienza vissuta e le emozioni provate. Il cortometraggio diventa un documento sul lavoro svolto e sulla capacità del territorio di organizzarsi per ampliare le opportunità culturali ed educative. Il cortometraggio viene promosso e diffuso tramite social media, comunicati stampa, e si prevede una proiezione del filmato aperta al pubblico. <i>Collabora il partner Associazione S'Arzinamentu</i>
<p>Attività 2 Percorso B -attività rivolta ai ragazzi che frequentano la scuola secondaria di primo grado (età 11/14). All'interno del percorso B sono previste le attività:</p>	<p>avranno il piacere di presentare alla comunità il lavoro</p> <ul style="list-style-type: none"> • 1.b <u>Fare ricerca</u> Imparare a realizzare una ricerca su testi e tramite interviste. Definire l'ambito di indagine, preparare uno schema di intervista, rielaborare i risultati, stendere un report. I ragazzi che frequentano la scuola secondaria di primo

grado possono essere proficuamente coinvolti in un itinerario educativo di questo genere che permette loro di acquisire competenze, di relazionarsi con le persone da intervistare nel modo corretto, di coinvolgere adeguatamente il gruppo target, di rielaborare i dati emersi. È un'importante occasione per coinvolgere la popolazione del territorio su argomenti di interesse comune. Alla fine del percorso si organizza un incontro aperto al pubblico per presentare i risultati della ricerca.

- 2b Spazio alla creatività

Laboratorio di espressività durante il quale i ragazzi potranno dipingere, realizzare oggetti, danzare, ascoltare musica in uno spazio dedicato nel quale si svolgono attività libere e strutturate, nel quale viene privilegiato il processo creativo e la libertà di espressione piuttosto che la realizzazione del prodotto.

- 3.b Dopo la scuola

Si tratta di un'attività che prevede un aiuto nello svolgimento dei compiti, e nella preparazione delle interrogazioni. I ragazzi trovano un ambiente sereno e non giudicante che consente loro di apprendere un metodo di studio efficace, attraverso la preparazione di schemi per collegare le materie tra loro e per memorizzare parti della lezione. Il confronto con gli educatori e il gruppo dei pari consente di superare problemi legati all'emotività e alla timidezza. Sono previsti momenti di svago per favorire l'interazione tra i ragazzi e permettere loro di rilassarsi

- 4. b Estate con noi

Attività che si svolge durante tutto il periodo estivo. I ragazzi sono coinvolti in tornei e giochi di squadra, attività all'aperto per conoscere la ricchezza e le caratteristiche della natura circostante

- 5.b Incontro in Comune.

Incontro informale tra gli amministratori di ciascun Comune e il gruppo dei partecipanti. Durante l'incontro, attraverso un linguaggio semplice e la visita ai locali si illustra l'attività dell'Ente, gli organi che lo compongono, i principali servizi erogati. Il Comune viene presentato come "casa comune" per i cittadini e come attore dello sviluppo sostenibile

Collabora il partner *Cooperativa di comunità Ollolai*

- 6.b Cortometraggio e presentazione alla comunità del lavoro

5.a Incontro in Comune.

Alla fine del percorso i ragazzi avranno il piacere di presentare alla comunità il lavoro che hanno svolto. A tal fine è fondamentale il lavoro svolto dall'Ente- rete "Nuovi scenari". È prevista la realizzazione di un cortometraggio. In esso sono ripresi i luoghi di interesse culturale e le attività che hanno coinvolto i destinatari; una parte è dedicata alle interviste che coinvolgono i destinatari, la popolazione e i rappresentanti degli enti territoriali sul valore dei beni culturali e sull'importanza che l'animazione culturale riveste come strumento di valorizzazione dell'identità culturale, dello sviluppo sostenibile della coesione sociale. In particolare si evidenziano le attività realizzate nell'ambito del progetto. Il cortometraggio viene promosso e diffuso tramite social media, comunicati stampa, presso le scuole, si prevede una proiezione aperta al pubblico.
Collabora il partner *Associazione S'Arzinamentu*

Occasione/i di incontro confronto con i giovani:

Durante lo svolgimento del progetto gli operatori volontari che partecipano al programma si ritrovano in 2 incontri della durata di 4 ore ciascuno per confrontarsi sull'esperienza del servizio civile, sugli obiettivi e le attività previste e sulle eventuali difficoltà incontrate nel corso dell'esperienza. Gli operatori volontari si ritrovano presso la sede dell'Unione dei comuni nel corso del primo e dell'ottavo mese dello svolgimento dei progetti. Durante gli incontri, i volontari hanno l'occasione di raccontarsi le rispettive esperienze e di mettere in luce eventuali criticità e spunti di miglioramento, di scambiare idee e proposte sulle attività dei progetti, di riflettere sull'esperienza che stanno vivendo.

Attività di informazione alla comunità sul programma e sui progetti

Gli operatori volontari collaborano nella programmazione e nella realizzazione delle attività di informazione descritte alla voce 10 del programma CO.RE. Gli operatori volontari collaborano con gli olp e i responsabili dei servizi sociali nel presentare il progetto alla comunità partecipano agli incontri e raccontano la loro esperienza di formazione civica, sociale, culturale e professionale nell'ambito del SCU e esplicitano il loro ruolo nelle attività progettuali, informano sui risultati del progetto e sulle attività svolte. Collaborano nella predisposizione di materiali informativi (sul SCU e sul progetto), collaborano nell'aggiornamento di siti web e social network per informare sul SCU e sulle attività previste dal progetto.

Modalità d'impiego degli operatori volontari

Premessa generale. A conclusione della descrizione dei vari compiti degli operatori volontari all'interno del progetto di servizio civile universale specifico, si precisa che: attraverso il progetto il gruppo di operatori volontari, supportato e coordinato da figure professionali, diviene parte integrante, previa informazione e formazione specifica, dell'équipe che realizza gli interventi previsti da progetto. Gli operatori volontari affiancano sempre le figure professionali nelle attività previste, allo stesso tempo, gestiscono spazi di autonomia attraverso lo sviluppo dell'analisi, della capacità propositiva, organizzativa e gestionale di alcune attività (es. attività di tempo libero, costruzione reti territoriali) partecipando, in linea di massima, attivamente alle iniziative nei gruppi di volontariato esistenti nel territorio o all'interno dei propri centri di assegnazione in generale, nel corso di realizzazione delle attività previste dal progetto si alterneranno momenti di incontro, formazione, programmazione e verifica delle attività.

Informazioni specifiche

Gli operatori volontari svolgono il servizio per 5 giorni alla settimana
Le ore settimanali di servizio sono complessivamente n. 25

Nell'ambito del progetto sono individuati alcuni obblighi particolari:

- Disponibilità a spostarsi nel territorio quando vi siano delle iniziative culturali attinenti al progetto e alle quali sia necessario partecipare.
- Rispetto delle norme a tutela della privacy

SEDI DI SVOLGIMENTO:

Codice Sede	Denominazione	Indirizzo	Comune	N.posti Totale (specificare il numero di posti GMO)
194596	Oniferi Sala Consiliare	Via F.lli Cambosu	Oniferi	1
194586	Municipio Sala Consiliare	Corso Vittorio Emanuele	Olzai	1
194581	Ollolai Sala Consiliare	Via Mazzini	Ollolai	1
	Tiana Sala Consiliare	Vico IV Mariano	Tiana	1
	Ovodda Sala Consiliare	Via Sassari	Ovodda	1
194576	Comune di Lodine	Via Oristano	Lodine	1

POSTI DISPONIBILI, SERVIZI OFFERTI:

Codice Sede	N.posti Totale	N.posti con Vitto	N.posti Senza Vitto e Alloggio	N.posti con Vitto e Alloggio
194596	3	0	3	0
194586	3	0	3	0
194581	3	0	3	0
tiana	3	0	3	0
ovodda	3	0	3	0
194576	3	0	3	0

EVENTUALI PARTICOLARI CONDIZIONI ED OBBLIGHI DI SERVIZIO ED ASPETTI ORGANIZZATIVI:

Gli operatori volontari sono impegnati nel progetto per n. 5 giorni alla settimana per complessive n. 25 ore settimanali. Nell'ambito del progetto sono individuati i seguenti obblighi particolari:

-Disponibilità a spostarsi nel territorio quando vi siano iniziative culturali attinenti al progetto e alle quali sia necessario partecipare

Rispetto delle norme a tutela della privacy

In aggiunta alle festività riconosciute, i Comuni di Oniferi e Ollolai osservano la chiusura nei giorni del sabato e della domenica

CARATTERISTICHE DELLE COMPETENZE ACQUISIBILI:

Attestato specifico rilasciato da Ente terzo Consorzio Sol.Co. Nuoro

EVENTUALI REQUISITI RICHIESTI: NO

DESCRIZIONE DEI CRITERI DI SELEZIONE:

Metodologia

Per quanto concerne le procedure selettive, dopo l'acquisizione al protocollo delle domande pervenute, si procede:

- alla costituzione della Commissione per la selezione;
- all'insediamento della commissione, con produzione delle dichiarazioni di assenza di incompatibilità a svolgere il ruolo di selettore;
- alla dichiarazione di non ammissione alla selezione dei candidati privi dei requisiti;
- ai colloqui individuali con i candidati ammessi alla selezione;
- alla valutazione dei titoli e del curriculum vitae dei candidati che siano risultati idonei al termine del colloquio;
- alla redazione delle graduatorie sulla base del punteggio finale dato dalla somma dei punteggi ottenuti nel colloquio e nella valutazione dei titoli;
- alla pubblicazione delle graduatorie sul sito internet e all'albo pretorio.

La selezione si basa sulla valutazione dei titoli posseduti dai candidati e dell'andamento del colloquio.

Il punteggio massimo ottenibile è di 100 punti, così suddivisi:

- 50 punti – valutazione dei titoli e delle esperienze
- 50 punti – valutazione del colloquio

Strumenti e tecniche utilizzati

1. Curriculum: scala di valutazione dei titoli (ripartiti in titoli di studio ed esperienze)
2. Colloquio individuale

Variabili che si intendono misurare e relativi indicatori

In seguito alle selezioni, i candidati sono collocati lungo una scala espressa in centesimi derivante dalla sommatoria dei punteggi massimi ottenibili sulle seguenti scale parziali:

1. Titoli di studio e altre conoscenze: per un massimo di 26 punti;
2. Pregresse esperienze nel volontariato: per un massimo di 24 punti;
3. Colloquio: per un massimo di 50 punti.

Criteri di selezione

Nella valutazione dei titoli di studio (in cui si valuta solo il titolo più elevato, es. per i laureati si valuta solo la laurea e non anche il diploma) si seguono i seguenti criteri:

1. Qualifica professionale non attinente al progetto/licenza media (3 punti);
2. Qualifica professionale attinente al progetto (4 punti);
3. Diploma non attinente al progetto (5 punti);
4. Diploma attinente al progetto (6 punti);
5. Laurea triennale non attinente al progetto (7 punti);
6. Laurea triennale attinente al progetto (8 punti);
7. Laurea specialistica non attinente al progetto (9 punti);
8. Laurea specialistica attinente al progetto (10 punti).

Nella valutazione delle altre conoscenze si seguono i seguenti criteri:

1. Corso di formazione attinente al progetto (4 punti);
 2. Corso di formazione non attinente al progetto (2 punti);
- fino ad un massimo di 4 corsi di formazione valutabili per un totale di 16 punti.

Alla pregressa esperienza lavorativa o nel campo del volontariato può essere attribuito un punteggio massimo di 24 punti, nel modo seguente:

- svolgimento di attività lavorativa presso enti pubblici e privati nello stesso settore o settore analogo a quello di realizzazione del progetto (coefficiente 1 per ogni mese di attività svolta o frazione di mese superiore ai 15 giorni fino ad un massimo di 12 punti);
- partecipazione alle attività e alle iniziative di associazioni di volontariato, ONG, associazioni di promozione sociale, cooperative, altri enti del privato sociale, in qualunque settore di attività (coefficiente 1 per ogni mese di attività svolta o frazione di mese superiore ai 15 giorni fino ad un massimo di 12 punti).

Il punteggio massimo attribuibile alla valutazione del colloquio è pari a 50 punti, dato dalla somma attribuita ai singoli argomenti.

Per superare la selezione occorre conseguire un punteggio minimo di 30/50

Il colloquio verterà sui seguenti argomenti:

Argomento	Punteggio minimo	Punteggio massimo
1. Conoscenza del Servizio Civile Universale	0	10
2. Conoscenza del settore in cui si realizza il progetto	0	10
3. Conoscenza del progetto e interesse per le attività proposte	0	10
4. Conoscenza dei servizi erogati dall'ente	0	10
5. Analisi, dal punto di vista qualitativo, delle pregresse esperienze	0	6
6. Disponibilità – flessibilità	0	4

Indicazioni delle soglie minime di accesso previste dal sistema

Sono dichiarati/e non idonei/e i/le candidati/e che:

- al colloquio conseguiranno un punteggio inferiore a 30/50;
- che non si presentano, senza valida giustificazione, al colloquio motivazionale nelle ore e nelle date indicate dall'Ente.

FORMAZIONE GENERALE DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

Durata: 30 ore

FORMAZIONE SPECIFICA DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

Durata: 72 ore
Modalità di erogazione: 70% delle ore entro il 90° giorno dall'avvio del progetto e il 30% entro il 270° giorno dall'avvio del progetto.
Il Modulo 3 "Formazione e informazione sui rischi connessi all'impiego dei volontari nei progetti di Servizio civile" verrà erogato entro i primi 90 giorni dall'avvio del progetto.

La formazione specifica si svolge presso la sede del progetto.

TITOLO DEL PROGRAMMA DI INTERVENTO CUI FA CAPO IL PROGETTO:
Co.Re Costruire Relazioni

OBIETTIVO/I AGENDA 2030 DELLE NAZIONI UNITE:
Fornire un'educazione di qualità equa ed inclusiva e opportunità di apprendimento per tutti

AMBITO DI AZIONE DEL PROGRAMMA:

Rafforzamento della coesione sociale, anche attraverso l'incontro tra diverse generazioni e l'avvicinamento dei cittadini alle istituzioni

DA COMPILARE SOLO SE IL PROGETTO PREVEDE ULTERIORI MISURE AGGIUNTIVE

PARTECIPAZIONE DI GIOVANI CON MINORI OPPORTUNITA'

SVOLGIMENTO DI UN PERIODO DI TUTORAGGIO

COME PRESENTARE DOMANDA:

**ESCLUSIVAMENTE ON LINE SULLA PIATTAFORMA PREDIPOSTA DAL
DIPARTIMENTO, TRAMITE SPID o credenziali rilasciate dal Dipartimento**

Per maggiori informazioni consulta il sito www.unionebarbagia.it

CONTATTI:

Unione dei Comuni di Barbagia

Via Dante Alighieri n. 1- 08020 Lodine (NU)

Tel. 0784/5349